



Piano Triennale Offerta Formativa
L'OASI srl Impresa Sociale

Triennio
2022/2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Paritario "L'oasi" di Napoli, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
-
- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Paritario "L'OASI" di Napoli, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L'OASI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 03/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n.16.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e su "Scuola in Chiaro"

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- **OPPORTUNITA'**

La scuola Paritaria L'OASI, articolata nei tre plessi di Napoli Pianura, Napoli Soccavo e di Quarto (Na), opera nella zona flegrea con un crescente sviluppo demografico ed urbanistico dove le strutture e i servizi sociali non sono ancora perfettamente adeguati alle esigenze dell'utenza.

Il bacino di utenza comprende i quartieri di Pianura, Soccavo, Pisani, Fuorigrotta, Quarto e Pozzuoli. In questi quartieri sono numerose le attività commerciali e alimentari. Le biblioteche sono centri culturali della zona in funzione per l'intero anno; cinema e teatri non sono presenti. Le strutture sociali sono essenzialmente di carattere religioso gestite da volontari presso le numerose parrocchie presenti sul territorio.

Esistono campi sportivi che possono essere utilizzati dalle scuole e centri sportivi privati.

Queste sono le sole strutture di aggregazione per bambini, preadolescenti, adolescenti, anche se bambini e giovani possono utilizzare diversi parco – giochi.

Non emergono situazioni di particolare disagio economico anche se in molte famiglie il reddito è appena sufficiente per vivere

- **VINCOLI**

Sulla base delle esperienze degli operatori scolastici e dell'indagine conoscitiva effettuata per individuare i bisogni e le esigenze delle famiglie e dei bambini, sono emerse le seguenti problematiche:

I genitori richiedono attività scolastiche per un monte ore più ampio di quello previsto dalla normativa, ed hanno la tendenza a delegare alla scuola anche i compiti formativi propri della famiglia;

I bambini sono in generale rispettosi delle regole ma tendono ad evitare tutto ciò che richiede attenzione prolungata, e preferiscono passare da un'attività all'altra evitando sforzi prolungati e senza concentrarsi su nessuna attività in particolare.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale "L'OASI"
Tipo Istituto : SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
VIA VICINALE PIGNATIELLO, 5 80126 NAPOLI

Codice NA1E06200L - (Istituto principale)

Telefono 0815887869
Fax 0815887869
Email loasisrlimpresasociale@tim.it
Pec loasisrlimpresasociale@peclegalmail.it

La scuola Paritaria "L'Oasi" è funzionante su n.3 plessi e comprende anche la Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Micronido, come da prospetto seguente:

PLESSO		
NAPOLI-PIANURA Via Vicinale Pignatiello 5	SCUOLA DELL'INFANZIA NA1A100008	SCUOLA PRIMARIA NA1E06200L
NAPOLI – SOCCAVO Via Tribuno della Plebe 19	SCUOLA DELL'INFANZIA-SEZ PRIMAVERA-NIDO NA1AEL500N	NA1AEL500N
QUARTO (Na) Via Dorando Pietri 3/5	SCUOLA DELL'INFANZIA – SEZ. PRIMAVERA NA1A100008	SCUOLA PRIMARIA NA1E06200L

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Plesso di Pianura (Scuola dell'Infanzia e Primaria):

Il plesso si avvale di locali ubicati tra il piano terra e il primo piano riservati all'attività della scuola primaria e di locali riservati alle attività della scuola dell'infanzia ubicati al primo piano. La sede si avvale inoltre di una palestra coperta, di uno spazio esterno, di un'aula multimediale munita di LIM e diverse postazioni, di un ampio parcheggio. Il complesso scolastico si avvale di un servizio pulmino. La scuola si è nel tempo creata un discreta dotazione in libri e sussidi la cui consultazione è consentita a tutti i componenti dell'istituzione scolastica.

Plesso di Soccavo (Scuola dell'Infanzia)

Il plesso si avvale di locali ubicati al piano terra alle attività della scuola dell'infanzia.

Nello stesso plesso è attivato un Asilo Nido e sez. Primavera

Plesso di Quarto (Scuola dell'Infanzia e Primaria):

Il plesso si avvale di locali ubicati tra il piano terra, per la scuola dell'infanzia, e il primo piano riservato all'attività della scuola primaria. La sede si avvale inoltre di una palestra scoperta, di uno spazio esterno, di un'aula multimediale munita di LIM e diverse postazioni, di un ampio parcheggio. Il complesso scolastico si avvale di un servizio pulmino. La scuola si è nel tempo creata un discreta dotazione in libri e sussidi la cui consultazione è consentita a tutti i componenti dell'istituzione scolastica.

1.4 Risorse professionali

La dotazione organica consta di:

n. 50 docenti

n. 7 ATA

In considerazione delle difficoltà di reperire personale docente provvisti di specifica abilitazione sono stati assunti temporaneamente docenti in possesso del prescritto titolo di studio. Il personale è stato assunto con contratti full time e part time.

2. LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1.1 Scelte strategiche

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

La scuola, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, intende perseguire il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari ed indicati al comma 7 della legge 107/15:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- definizione del sistema di orientamento;
- pianificazione delle attività scolastiche in emergenza COVID;
- Insegnamento trasversale di Educazione Civica.

2.1.2 Miglioramento degli esiti

Tramite un'analisi attenta e ragionata di tutte le attività scolastiche e attraverso il processo di Autovalutazione, il nostro Istituto ha elaborato le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere:

- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- realizzazione di monitoraggio dei risultati a distanza.

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 Insegnamenti attivi

3.1.1 SCUOLA DELL'INFANZIA-SE. PRIMAVERA-NIDO

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prima abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporale
- leva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, distribuite in cinque giorni con otto ore giornaliere.

Funzionamento sez. Primavera

Per quanto riguarda le sez. Primavera funzionanti presso le sedi di Soccavo e di Quarto si rappresenta che, fermo restando il rapporto di 1 insegnante ogni 10 allievi come previsto dalla normativa vigente, la gestione viene organizzata quotidianamente in base al numero dei bambini effettivamente presenti, ovvero:

1 se la presenza dei bambini è superiore a 20 unità vengono assegnati 3 insegnanti +1 assistente

2 se il numero dei bambini è inferiore a 20 unità vengono assegnati 2 insegnanti +1 assistente.

3.1.2 SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze:

- Lo studente al termine del ciclo primario, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha

buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il monte ore settimanale della scuola primaria è composto dalle seguenti discipline:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUE
Italiano/storia/Geografia	10	330
Lingua inglese	2	66
Matematica e scienze	7	231
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	1	33
Educazione Musicale	1	33
Scienze Motorie	2	66
Religione/Materia alternativa	2	66
TOTALE	27	891
Informatica	trasversale	trasversale
Educazione Civica	trasversale	trasversale

3.1.3 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

3.1.4 PROGETTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2022- 2025

3.1.4.1 CODING A SCUOLA

Lo scopo principale di questo progetto è avviare i bambini-ragazzi al pensiero computazionale ovvero ad un approccio inedito ai problemi e alla loro soluzione. Infatti i nostri bambini con il coding svilupperanno il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere.

In sintesi i bambini si troveranno davanti a quello che più li diverte: un tablet, un monitor di un pc, e saranno loro ad animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno. In conclusione impareranno a raggiungere un obiettivo divertendosi

OBIETTIVO GENERALE:

- Favorire un positivo passaggio al livello di istruzione successivo.
- Favorire la conoscenza degli insegnanti e dell'ambiente dell'ordine di scuola successivo.
- Rafforzare l'interazione partecipata sia degli insegnanti sia degli alunni.

3.1.4.2 PNSD

Il PNSD è il Documento attuativo della legge 107/2015 in cui si rende operativa l'idea che definisce la sfera delle competenze digitali in termini di "Nuova Alfabetizzazione di Base", al pari del "Leggere" e del "Far di conto", necessaria allo sviluppo delle abilità e delle attitudini dei nostri ragazzi, anche in chiave della cittadinanza attiva. Il fine da perseguire, dunque, consiste nel migliorare le competenze digitali degli studenti e nel rendere la scienza tecnologica uno strumento didattico di costruzione delle capacità in generale, rimarcando l'ulteriore finalità della formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo del rinnovamento educativo e formativo scaturite dalla tecnologia digitale nell'ambito dell'insegnamento, dell'apprendimento e della formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti. L'azione che l'Istituzione Scolastica pone in essere, sostiene e supporta la strategia complessiva di digitalizzazione della Scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo in ordine alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi che consentono una gestione dei tempi, dei gruppi, e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente. In vista delle caratteristiche dettate dal Ministero ai fini dell'identificazione del profilo dell'animatore digitale, la scuola ha individuato tale figura di riferimento, tra i docenti a tempo indeterminati presenti al suo interno, affidandogli il compito strategico di formazione interna, di coinvolgimento della comunità scolastica e di creazione di soluzioni innovative in didattica. Ebbene, in attuazione del Piano, ed in vista di azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti da questi predisposti al comma 56 della legge 107/2015, l'Istituzione propone:

- - *quali interventi volti alla formazione degli insegnanti*, laboratori di sperimentazione di didattica digitale tesi alla diffusione dell'innovazione metodologica in classe;
- - *quali azioni finalizzate al miglioramento delle dotazioni hardware*, la pianificazione ed il supporto ad ulteriori interventi di ampliamento e completamento della rete esistente;
- - *quali contenuti e attività correlate al PNSD da introdurre nel curriculum degli studi*, interventi tesi al coordinamento di Seminari di divulgazione di conoscenze.

3.1.4.3 INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola "L'Oasi" è interessata da alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, per le cui esigenze è operativa una commissione che si occupa di organizzare incontri con esperti, fornire supporti e diffondere tra i docenti le conoscenze che consentono di affrontare utilmente le diverse problematiche di apprendimento attinenti a questa tipologia di disturbi. Il testo di riferimento più recente è la Legge 170/2010.

In particolare per questi alunni certificati vengono attivate tutte le procedure previste dalla vigente normativa, richiamata recentemente dal DPR 122/09 art. 1 comma 1, inclusi i suggerimenti operativi della comunicazione del MIUR N° 4099/A/4 in ordine a

- Percorso formativo personalizzato

- Utilizzazione di metodologie di insegnamento specifiche
- Adozione di strumenti compensativi, quali computer con correttore ortografico o calcolatrice
- Adozione di strumenti dispensativi, quali l'esonero da certe prestazioni ad esempio ortografiche nell'area linguistica o dallo svolgimento di tipologie di verifiche non consone
- Rispetto dei tempi di apprendimento e di elaborazione
- Interrogazioni programmate
- Ricorso ad una valutazione aderente al piano di lavoro personalizzato e in particolare che tenga conto soprattutto dei contenuti espressi (art. 1 c. 1 D.P.R. 122/99)

3.1.4.4 PROGETTI PON/FSE "Apprendimento e socialità":

10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti	Educazione motoria; sport; gioco didattico	Impariamo con lo sport
	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comun	Coltiviamo la conoscenza
	Musica e Canto	Il mondo delle note
10.2.2A Competenze di base	Competenza alfabetica funzionale	Comunichiamoci 1
	Competenza alfabetica funzionale	Comunichiamoci 2
	Competenza multilinguistica	Do you speak english 1
	Competenza multilinguistica	Do you speak english 2
	Competenza multilinguistica	Do you speak english 3
	Competenza digitale	Usiamo il coding per crescere 1
	Competenza digitale	Usiamo il coding per crescere 2

4. L'ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo

4.1.1 Periodo didattico: **Quadrimestre**

4.2 Figure e Funzione organizzative

- Il livello più generale della struttura è costituito dal livello di prima gestione che opera le azioni di orientamento e conduzione:
 - **Rappresentante Legale della Società “L’OASI” s.r.l. Impresa Sociale**
 - **Gestore dell’Istituto “San Giorgio”:**
 - garante dell’identità culturale e del progetto educativo della scuola, ed è responsabile della conduzione dell’istituzione scolastica nei confronti degli studenti, delle famiglie, della società e dell’Amministrazione.
 - Responsabilità amministrativa-contabile e gestionale dell’istituto

- Le aree di II livello e gestione pianificano e organizzano le attività per la realizzazione , la condivisione, l’informazione e la riformulazione dell’offerta formativa dell’Istituto:
 - **Coordinatore delle attività didattiche (scelto dal Gestore)**
 - Responsabilità didattico-educative dell’Istituto
 - Coordinare e armonizzare l’attività educativa nei vari Consigli di classe
 - Garantire la collegiabilità delle decisioni
 - Promuovere le capacità individuali

 - **Responsabile Amministrativo**

- **FIGURE DI SISTEMA-FUNZIONI STRUMENTALI**
 - continuità;
 - orientamento;
 - viaggi di istruzione;;
 - Gestione alunni (bes, disabilità ,dsa) e inclusione
 - Rapporti con l’utenza
 - Referente COVID
 - Referente insegnamento Educazione Civica

- **COMMISSIONI**

FUNZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gruppo H</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gruppo progettazione</i>

RUOLO DEI DOCENTI

- Tutelare l'azione didattica del singolo Consiglio
- Operare scelte culturali e disciplinari nel rispetto del gruppo classe e del singolo allievo
- Rimuovere ogni situazione di conflittualità
- Sviluppare comportamenti coerenti
- Svolgere attività di informazioni/formazione

RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO (A.T.A.)

- Collaborare al corrente svolgimento dell'attività didattica semplificando le necessità burocratiche.
- Mantenere un atteggiamento consono all'ambiente educativo.
- Garantire ordine e disciplina in caso di momentanea assenza del docente.
- Distribuire e ritirare materiale scolastico.

RUOLO DELLA FAMIGLIA

- Svolgere con responsabilità morale, oltre che giuridica, la funzione attiva nell'educazione dei figli.
- Rispettare la libertà della docenza.
- Richiedere luoghi e forme proprie per una partecipazione assidua e convinta.